

Paralimpiadi, un sogno per due

Tennistavolo Baroncelli e Scazzieri sbancano i campionati italiani e prenotano Londra 2012

Carlo Frassoldati
Bologna

MANFREDI Baroncelli e Davide Scazzieri. Sono loro le punte di diamante del tennistavolo bolognese che ha fatto vedere il meglio in quel di Giaveno (Torino), ai campionati italiani paralimpietici, il più importante happening

IN VETERANO
Baroncelli gioca con la Fortitudo e ha partecipato a Pechino 2008. Agli assoluti ha vinto tre titoli

dedicato a giocatori con disabilità. Tra i tre più forti giocatori paralimpici nel Belpaese (e fra i primi 15 a livello europeo) i due bolognesi hanno raccolto medaglie e gratificazioni, ma pure punti fondamentali in chiave Paralimpiadi di Londra. Manfredi Baroncelli, 45 anni, sposato con una figlia di 6 anni, oltre ad essere vicepresidente della Fortitudo Tennistavolo, è il più forte tra i normodotati, nella squadra che milita in serie B2 ed è tra i primi 200 giocatori a livello italiano. All'età di 30 anni, quando era tra i primi 80 migliori pongisti in Ita-

lia, per via di un incidente stradale ebbe una gamba prima paralizzato, poi recuperata solo in parte grazie a terapie che ormai durano da 15 anni. Quattro anni orsono fu convinto a dedicarsi a gare paralimpiche, raccogliendo grandi soddisfazioni. Nel 2008 dopo 10 tornei di qualificazione fra Europa, Asia ed Africa ai quali ha partecipato a sue spese, si è qualificato alle Paralimpiadi di Pechino dove nella sua categoria è giunto fra i primi 16. Ora si sta preparando per i tornei di qualificazione, che inizieranno nel 2011, per riprovare alle Paralimpiadi di Londra.

A CONFERMA della sua leadership in Italia, Baroncelli a Torino ha vinto il titolo più prestigioso fra gli atleti che possono giocare in piedi, il singolare assoluto, si è ripreso col senese Lorenzini nel doppio e, infine, ha vinto pure nel singolare assoluto della sua categoria. In poche parole, ha vinto tutto ciò che poteva vincere.

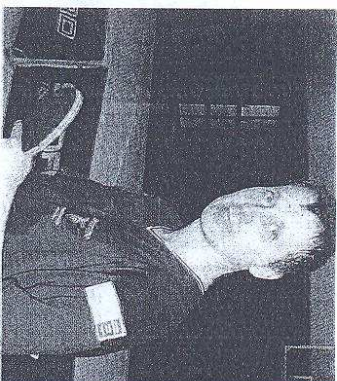
Non è stato da meno neppure Davide Scazzieri, fino all'anno scorso in Fortitudo e ora coi romani «L'Isola che non c'era», società specializzata per atleti paralimpici. Davide, pure lui rimasto vitt-

ma di un brutto incidente con una mettetrebbe quando era un bambino, ha trovato nel tennistavolo una ragione di vita, arrivando a misurarsi coi big mondiali. A Giaveno ha vinto la gara a squadre, si è piazzato terzo nel singolare assoluto (dove Baroncelli ha vinto) e nel doppio, ma soprattutto ha portato a casa la vittoria nel

L'allenatore
Scazzieri con un club di Roma è diventato tricolore a squadre e ha dominato la sua categoria

singolare della sua categoria. Baroncelli e Scazzieri saranno impegnati dall'11 al 15 marzo al Torneo Internazionale Paralimpico di Lignano al quale parteciperanno atleti provenienti da tutto il mondo.

INTANTO, in At, missione impossibile per la Fortitudo. Si gioca a Castelgoffredo per la sesta giornata del girone di ritorno, a casa dello Sterilgarda campione italiano in carica. Pronostico assolutamente chiuso per il neozionale Crotti e soci che sono in lotta per aggiudicarsi la salvezza in campionato.



LEADER
Manfredi Baroncelli (in alto) e Davide Scazzieri sono tra i primi tre pongisti d'Italia e nei quinti migliori d'Europa nel tennistavolo: entrambi puntano a Londra 2012



Baroncelli e Scazzieri fanno carriera a Danimarca

Mai **DO** **ha c** **pa I** **tan** **ca s** **spu** **feo** **l'im** **cre** **rit** **le a** **C'e** **g** **ca,** **con** **diff** **nes** **ad d** **ser** **pur** **spe** **ing** **Il** **ti,** **z** **zio** **Vu** **pot**